

RISPOSTA INTERROGAZIONE 75 – Riconoscimento cittadinanza italiana

Per maggior chiarezza inizio riassumendo come il cittadino straniero deve procedere per richiedere il giuramento della cittadinanza al Comune di residenza.

Occorre ovviamente che prima sia terminata la procedura da parte del Ministero dell'Interno, che può durare fino a 4 anni. Una volta terminata favorevolmente l'istruttoria della domanda di cittadinanza l'autorità italiana emana il provvedimento di concessione della cittadinanza italiana, firmato dal Presidente della Repubblica, che deve essere notificato all'interessato entro 90 giorni dalla ricezione dello stesso da parte della Prefettura.

Quando l'interessato è entrato in possesso del decreto di concessione, deve comunicare all'ufficio di stato civile del Comune di residenza la volontà di fare il giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana (come previsto dall'art.10 della Legge n.91/1992).

L'ufficio di stato civile contatterà l'interessato per verificare la documentazione (Decreto in originale, Documento di identità proprio e dei figli minori, Permesso di soggiorno originale, Atto di nascita, anche per i figli nati all'estero, tradotto e legalizzato) e fissare poi la data per prestare giuramento.

Il tempo massimo previsto dalla legge per prestare giuramento è di 6 mesi dalla data della notifica del decreto.

Per arrivare al contenuto dell'interrogazione.

L'attività per la gestione delle cittadinanze da parte dell'ufficio di stato civile si somma alle altre attività che ho già ampiamente illustrato in un'altra recente interrogazione.

Faccio notare che negli ultimi due/tre anni non sono giunte agli uffici comunali particolari segnalazioni negative o lamenti circa tempi troppo lunghi per gli appuntamenti relativi ai giuramenti. Aggiungo anche che una discreta percentuale di cittadini richiedenti la cittadinanza vengono richiamati più volte per l'appuntamento, in quanto spesso non rispondono alle telefonate, oppure sono all'estero o fuori Comune, allungando di fatto i tempi di attesa.

Comunque per rispondere alle domande:

- 1) le cittadinanze rilasciate nel 2020 e nel 2021, suddivise per tipologia, sono state le seguenti:

2020

art.4 (diciottenni che richiedono la cittadinanza):	15
art.5 (coniuge di cittadino italiano):	45
art.9 (richiesta con decreto del Presidente della Repubblica):	239
art.14 (figli minori di chi acquista la cittadinanza):	264
TOTALE 2020:	563

2021

art.4 (diciottenni che richiedono la cittadinanza):	31
art.5 (coniuge di cittadino italiano):	58
art.9 (richiesta con decreto del Presidente della Repubblica):	260
art.14 (figli minori di chi acquista la cittadinanza):	256
TOTALE 2021:	605

Aggiungo, anche se non richiesto, la situazione del 2022 aggiornata al 27 Aprile:

art.4 (diciottenni che richiedono la cittadinanza):	22
art.5 (coniuge di cittadino italiano):	32
art.9 (richiesta con decreto del Presidente della Repubblica):	106
art.14 (figli minori di chi acquista la cittadinanza):	110
art. 3 (figli stranieri adottati da cittadini italiani):	2
TOTALE 2022:	271

2) gli attuali tempi di attesa sono mediamenti di 3 mesi, in linea con quelli degli altri Comuni italiani (e spesso anche meglio).

3) i disagi segnalati dall'interrogazione sono quelli tipici di chi voglia un riconoscimento della cittadinanza italiana, visto che il giuramento, come detto prima, ha bisogno di verifiche documentali e di disponibilità reciproca per l'appuntamento, sia degli interessati che degli uffici stessi.

L'ufficio di stato civile non ha una persona dedicata unicamente alle pratiche di cittadinanza (come del resto tutti i Comuni delle dimensioni di Novara). Certamente un incremento del personale dell'ufficio, su cui l'amministrazione sta lavorando, può migliorare l'attività generale del servizio, non solo degli atti di cui stiamo parlando, ma anche di tutte le altre attività dello stato civile.